

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA CON PROCEDURA COMPARATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE N. 2 PROFESSIONISTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AI FINI DEL CONFERIMENTO DI N. 2 INCARICHI PROFESSIONALI DI FACILITATORE TERRITORIALE, NELL'AMBITO DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE E IL COMITATO LOCALE ZERO-SEI ANNI DEL COMUNE DI MILANO.

1. PREMESSA

Il Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017 ha istituito il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, costituito dai servizi educativi per la prima infanzia (nidi e micronidi, sezioni primavera e servizi integrativi) e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie.

Il D. Lgs. 65/2017 definisce:

- tra le funzioni e i compiti in capo alle Regioni, previsti all'art. 6, la programmazione e lo sviluppo del Sistema integrato di educazione e di istruzione sulla base delle indicazioni del Piano di azione nazionale pluriennale, secondo le specifiche esigenze di carattere territoriale, la definizione delle linee d'intervento regionali per il supporto professionale al personale del Sistema e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali del Sistema integrato di educazione e di istruzione;
- tra le funzioni e i compiti in capo agli Enti Locali, previsti all'art. 7, l'attivazione del coordinamento pedagogico dei servizi sul proprio territorio, il coordinamento e la programmazione dell'offerta formativa nel proprio territorio per assicurare l'integrazione e l'unitarietà della rete dei servizi e delle strutture educative e la promozione di iniziative di formazione in servizio per tutto il personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione, in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015.

Con Decreto Ministeriale n. 334 del 22 novembre 2021, sono state adottate le “**Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei**” previste dal D. Lgs. 65/2017 che definiscono il Coordinamento pedagogico territoriale “un organismo stabile nel tempo che comprende e riunisce i coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia esistenti su un territorio (statali, comunali, privati, paritari) e costituisce un elemento indispensabile dal punto di vista tecnico-pedagogico della governance locale del sistema integrato svolgendo un ruolo fondamentale nell'espansione e qualificazione dello zerosei attraverso il confronto professionale collegiale.”

Regione Lombardia con D.G.R. n. 6397 del 23 maggio 2022e successiva D.G.R. n. 3280 del 31/10/2024, ha approvato le **linee guida per la realizzazione dei coordinamenti pedagogici territoriali** ai sensi del D.lgs. 65/2017 individuando, tra le funzioni ad essi assegnate:

- la promozione di scambi e gemellaggi tra i diversi servizi educativi e tra questi e le scuole dell'infanzia, pubbliche e private;
- l'elaborazione di una riflessione pedagogica centrata sul territorio che cerchi di rappresentarsi le condizioni di vita e i diritti all'educazione e di cittadinanza di tutti i bambini, anche di coloro che non frequentano alcun servizio educativo o scuola dell'infanzia, con il coinvolgimento delle famiglie non utenti di servizi;
- l'individuazione delle diverse esigenze e dei cambiamenti sociali, demografici e urbanistici finalizzata alla proposta di progetti per l'estensione e la diversificazione dell'offerta educativa sul proprio territorio di competenza;
- lo sviluppo di azioni di monitoraggio, valutazione e audit;



- la progettazione di iniziative di formazione in servizio per il personale che opera nell'ambito di competenza, proponendo un'offerta formativa coerente e la crescita di un sentimento di appartenenza al gruppo di lavoro e all'istituzione educativa.

Le linee guida regionali per la realizzazione dei Coordinamenti pedagogici territoriali prevedono, inoltre, una disciplina specifica per l'ambito del Comune di Milano in considerazione della numerosità di soggetti ed enti gestori che caratterizzano la Città di Milano, prevedendo in particolare che:

“Il Coordinamento pedagogico territoriale della Città di Milano è composto da:

- coordinatori pedagogici dei diversi soggetti (servizi educativi per la prima infanzia pubblici, servizi educativi per la prima infanzia privati, scuole dell'infanzia statali, scuole d'infanzia comunali e scuole d'infanzia paritarie); i gestori privati di servizi educativi che aderiscono ad associazioni di categoria partecipano tramite i coordinatori pedagogici indicati dalle proprie associazioni; i gestori privati di servizi educativi che non aderiscono ad alcuna associazione possono individuare coordinatori pedagogici che li rappresentano;
- 1 presidente espresso dal Coordinamento Pedagogico del Comune di Milano.”

La Giunta del Comune di Milano, con la Deliberazione n. 1425 del 7 ottobre 2022, ha fornito le linee di indirizzo per consentire l'operatività del Coordinamento Pedagogico Territoriale e del Comitato locale zero-sei anni della Città di Milano, che sono stati costituiti presso la sede della Direzione Educazione, Area Servizi all'Infanzia. Ha previsto, inoltre, che il Comune di Milano garantisca la realizzazione delle funzioni assegnate al Coordinamento Pedagogico Territoriale anche mediante l'attivazione delle opportune funzioni di supporto tecnico-amministrativo finalizzate a:

- valorizzare e potenziare il ruolo del coordinatore pedagogico come figura centrale e strategica per la realizzazione di un sistema integrato di servizi 0-6 anni, anche mediante percorsi di formazione rivolti a tali figure, rafforzandone la capacità di programmazione e progettazione di percorsi di formazione per il personale educativo;
- realizzare occasioni di confronto e scambio delle esperienze anche mediante studi, convegni, pubblicazioni e strumenti di condivisione delle esperienze;
- sviluppare collaborazioni con le Università presenti nel Comune di Milano;
- realizzare la produzione di materiali, documentazioni e pubblicazioni.

La complessità delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del Coordinamento Pedagogico Territoriale e del Comitato Locale zero-sei anni della Città di Milano rende necessario individuare n. 2 professionisti esterni all'Amministrazione Comunale, che abbiano idonee competenze specialistiche, ai quali conferire l'incarico di facilitatore territoriale, meglio descritto al paragrafo 2.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1011 del 17/02/2026 dell'Area Servizi all'Infanzia, è stato approvato il presente Avviso.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal D.lgs. 11.04.2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”.

2. OGGETTO DELL'INCARICO

Le due risorse da individuare forniranno supporto tecnico-specialistico nella progettazione e realizzazione delle attività di gestione della rete dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati presenti in città, operando con un elevato grado di autonomia e, al contempo, in stretto raccordo con il Presidente del CPT, il personale della Direzione, e gli altri incaricati sul progetto.



Nello specifico, le principali attività oggetto dell'incarico sono:

- supporto alla elaborazione di strategie di promozione e rafforzamento delle reti di collaborazione e scambio di buone prassi tra servizi educativi 0/6 a livello territoriale;
- supporto nella attivazione di processi di collaborazione tra enti e organizzazioni che operano a livello cittadino, valorizzazione e messa in rete di risorse e opportunità territoriali;
- facilitazione e conduzione di incontri territoriali con coordinatori e stakeholder del sistema integrato;
- supporto alla facilitazione e conduzione di incontri del CPT e del Comitato Locale zero-sei anni;
- supporto all'integrazione delle funzioni del CPT (formazione, comunicazione, monitoraggio e valutazione);
- supporto nello sviluppo di sinergie tra progettualità presenti o buone prassi già realizzate;
- supporto nella promozione e nel reperimento di risorse e bandi utili allo sviluppo del sistema integrato;
- supporto alla elaborazione di strategie di comunicazione e promozione a livello territoriale delle attività del CPT e del Comitato Locale zero-sei anni.

3. TIPOLOGIA DI INCARICO

Gli incarichi da conferire sono da intendersi come prestazione di lavoro autonomo.

Si procederà con un contratto di incarico professionale regolato da P. IVA.

Il possesso di P. IVA è requisito che dovrà essere perfezionato non oltre la data dell'eventuale sottoscrizione del disciplinare d'incarico, e dovrà essere mantenuto fino al termine dell'incarico stesso.

4. DURATA DELL'INCARICO

L'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto e avrà durata fino al 30 settembre 2027.

Per ogni incarico, ai soli fini rendicontativi, è stato stimato l'impegno complessivo, per ciascun incarico, di giornate 144/uomo per tutta la durata del contratto.

L'Amministrazione Comunale potrà recedere dal contratto prima della scadenza prevista, con preavviso scritto di almeno 30 giorni, da comunicarsi con atto formale.

Nel caso di recesso dell'Amministrazione Comunale, il professionista avrà diritto al compenso per le attività effettivamente svolte e documentate.

5. VALORE DELL'INCARICO

Il valore complessivo, per ciascuno dei due incarichi, è pari a € 58.466,30 € di cui:

- € 46.080,00 per compenso professionista;
- € 1.843,20 per rivalsa INPS al 4%;
- € 10.543,10 per IVA al 22% se dovuta.

6. REQUISITI GENERALI PER LA CANDIDATURA

Ai fini della presentazione della candidatura e dell'ammissibilità alla procedura è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:



- a. cittadinanza italiana, comprese le equiparazioni ai cittadini italiani, ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea (art. 38, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001).
- b. Possono partecipare anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001), nonché i cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs., n. 165/2001) o che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (articolo 25 del D.Lgs. n. 251/2007, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge, n. 97/2013, e articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge n. 97/2013).
- c. I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare a condizione che abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.
- d. età non inferiore agli anni 18 (diciotto);
- e. godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);
- f. non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato che, salvo riabilitazione, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione;
- g. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni;
- h. non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3;
- i. non essere stati licenziati dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
- j. essere in possesso di una P. IVA, o provvedere alla sua apertura entro e non oltre la data della sottoscrizione del disciplinare d'incarico qualora venisse affidato l'incarico.

7. REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI

È, inoltre, necessario essere in possesso dei seguenti requisiti culturali e professionali:

1. **Laurea Specialistica/Magistrale (LS / LM)** conseguita con il nuovo ordinamento universitario
oppure
Diploma di laurea (DL) conseguito con il vecchio ordinamento universitario;
2. Aver maturato esperienza lavorativa di almeno **2 anni** in attività di gestione di reti di servizi socio-educativi, in ambito pubblico e/o privato.



Tutti i titoli di studio devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano vigente, ovvero essere corredati dall'esito della procedura mediante la quale l'autorità competente ne determina l'equipollenza.

Il possessore di un titolo di studio straniero, che abbia ottenuto l'equipollenza dello stesso ad uno dei titoli richiesti dall'avviso, dovrà indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza e l'ente che ha effettuato tale riconoscimento e dovrà allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti.

Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia in grado di allegare detta documentazione, sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'inizio dell'incarico.

Gli aspiranti candidati di lingua madre diversa da quella italiana dovranno garantire la conoscenza della lingua italiana di livello non inferiore al C1 del format europeo Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). I requisiti di cui al paragrafo 6 e 7 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura – ad eccezione del possesso della P.IVA, che potrà essere perfezionato entro e non oltre la data della sottoscrizione del disciplinare d'incarico, e mantenuti fino al termine dell'incarico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti. Il difetto dei requisiti prescritti rappresenta causa di esclusione dalla selezione e costituisce, inoltre, causa di risoluzione del contratto, ove già perfezionato.

8. VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

L'Amministrazione effettuerà la verifica del possesso dei requisiti per la candidatura, di cui ai paragrafi 6 e 7, richiesti dal presente Avviso.

Solo i candidati e le candidate che risulteranno in possesso dei requisiti di accesso alla selezione saranno ammessi/e al prosieguo della procedura.

Ai fini della valutazione dei candidati sarà nominata, con determinazione dirigenziale, un'apposita Commissione di valutazione, composta da tre componenti.

La Commissione procederà alla valutazione dei titoli di studio e professionali dei candidati ammessi, esaminando i curricula e in particolare gli elementi di valutazione specificati al successivo paragrafo 9.

Saranno considerati idonei per il successivo colloquio i candidati che avranno conseguito **almeno 24 punti** a seguito della valutazione degli elementi curriculari e saranno invitati a colloquio, solo i primi 10 candidati in ordine di punteggio decrescente.

9. ELEMENTI CURRICULARI DI VALUTAZIONE (MAX 40 PUNTI)

Ai fini della valutazione dei titoli di studio e professionali, i candidati dovranno presentare, unitamente al modulo di candidatura, debitamente compilato e sottoscritto, un curriculum formativo e professionale, preferibilmente in formato Europass, in lingua italiana, nel quale siano esplicitati e documentati i requisiti culturali e professionali richiesti e ogni altro elemento utile alla valutazione.

Si precisa che il curriculum dovrà riportare la data, la firma e il consenso al trattamento dei dati personali.

Al fine di valutare i curricula presentati dai candidati saranno analizzati i seguenti elementi:

- I. *Formazione professionale (Max 5 punti):*



Ulteriori titoli di studio, rilasciati da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico e universitario italiano o corredati da equipollenza, oltre al titolo richiesto quale requisito di partecipazione obbligatorio, attinenti ai temi oggetto dell'incarico professionale;

II. Esperienza professionale (Max 35 punti):

- ulteriori anni di esperienza, oltre a quelli previsti come requisito di partecipazione al paragrafo 7 punto II, nella gestione di reti di servizi socio-educativi in ambito pubblico e/o privato;
- esperienza in progetti che implementano la qualità dei servizi educativi, svolti in collaborazione con enti locali, scuole, università, associazioni e altre organizzazioni;
- esperienza nella gestione di gruppi di lavoro/ comunità di pratica e di facilitazione in processi di comunicazione e negoziazione tra diversi attori;
- esperienza in attività di stakeholder engagement e creazione di comunità in ambito socioeducativo;
- esperienza in ricerche o progetti educativi per l'infanzia sul territorio milanese;
- esperienza in progetti o ricerche in ambito educativo in collaborazione/partenariato con enti locali o altre pubbliche amministrazioni.

10. COLLOQUIO (MAX 60 PUNTI)

Il colloquio sarà volto a valutare le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenza della normativa nazionale, regionale e locale che regola il sistema integrato 0-6;
- conoscenza del sistema dei servizi educativi 0-6 anni della città di Milano;
- competenza acquisite in attività di networking management, stakeholder engagement e creazione di comunità in ambito socioeducativo;
- conoscenza di approcci e metodologie per il networking management;
- conoscenza della lingua inglese.

La Commissione valutatrice avrà a disposizione un punteggio massimo di 60 punti per la valutazione del colloquio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di svolgere i colloqui da remoto, con modalità operative che saranno successivamente comunicate. In tale caso, il Comune di Milano non assume alcuna responsabilità in caso di problemi tecnici di qualunque natura non imputabili al medesimo, che non consentano il corretto avvio o il corretto svolgimento, nel giorno ed all'ora previsti, del colloquio di approfondimento. Il mancato collegamento nel giorno e ora indicati, sarà considerato rinuncia alla partecipazione alla procedura di selezione in oggetto.

11. ESITO DELLA PROCEDURA

Al termine della valutazione dei curricula e dei colloqui orali sarà elaborato un elenco secondo l'ordine decrescente di punteggio, dato per ciascun candidato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'esito della valutazione degli elementi curriculari e del colloquio.

L'incarico sarà conferito ai due candidati che avranno totalizzato il punteggio più alto.

La presente procedura di selezione è intesa esclusivamente ad individuare i candidati più idonei all'incarico da conferire e pertanto, non determina alcun diritto al posto, né darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.



Il Comune si riserva la facoltà di revocare, modificare, sospendere o prorogare il presente Avviso. Lo svolgimento della procedura non costituisce obbligo per l'Amministrazione Comunale a procedere al successivo effettivo conferimento dell'incarico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare l'elenco entro 3 anni dalla pubblicazione per il conferimento di ulteriori incarichi professionali inerenti alle tematiche in oggetto.

L'elenco sarà approvato con Determinazione Dirigenziale e sarà pubblicato all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Milano e sul sito istituzionale del Comune di Milano, alla pagina della selezione.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, dalle ore 12:00 del giorno 18 febbraio 2026 e entro le ore 12.00 dell'11 marzo 2026, inviando:

- l'apposito modulo, allegato al presente avviso, debitamente compilato e sottoscritto;
- il proprio Curriculum Vitae in lingua italiana e, preferibilmente, in formato Europass¹, attestante il possesso dei titoli e delle esperienze professionali richiesti, opportunamente datato, firmato e provvisto di consenso al trattamento dei dati personali;
- la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Tale documentazione dovrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) alla casella infanzia@pec.comune.milano.it specificando nell'oggetto della mail la seguente dicitura "Candidatura per il profilo di Facilitatore territoriale - Cognome e Nome"

Non saranno prese in considerazione domande presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso, né verranno prese in considerazione le candidature inviate successivamente al termine sopra indicato o pervenute in forma incompleta.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dovute a eventuali disguidi o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della Legge 07.08.1990, n. 241, si informa che il Responsabile del Procedimento relativo all'avviso in oggetto è la Dott.ssa Annamaria Zirafa.

Il Direttore

Area Servizi all'Infanzia

Dott.ssa Monica Cracchi Bianchi*



Monica Cracchi Bianchi
Comune di Milano
Direttore
17.02.2026 16:01:42
GMT+02:00

**Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

¹ <https://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae/templates-instructions/templates/doc>



INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n.2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali) si forniscono le seguenti informazioni.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano, con sede legale in Piazza della Scala 2 – 20121 Milano – Area Servizi all'Infanzia sita in Via Giovanni Durando 38/A – 20158 Milano, pec – infanzia@pec.comune.milano.it .

Data Protection Officer (DPO)

Il Comune di Milano ha nominato un proprio Responsabile per la protezione dei dati personali che può essere contattato all'indirizzo mail: dpo@comune.milano.it .

Tipologia dei dati trattati

- Dati anagrafici (nome, cognome)
- Dati di contatto (telefono, e-mail, pec)
- Codice fiscale
- Residenza
- Recapito/indirizzo
- Cittadinanza
- Professioni e lavoro
- Dati relativi all'istruzione/cultura
- Dati giudiziari (condanne e procedimenti penali)

Finalità e base giuridica

Si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati - ai sensi del citato Regolamento, nonché ai sensi del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs 101/2018, dal Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento, per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale conferimento dell'incarico, nel rispetto della normativa specifica.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e in particolare per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico in coerenza con le norme di Legge e Regolamento sia nazionali che regionali in materia (D.Lgs. 267/2000, Legge 62/2000, Legge Regionale 3/2008 e provvedimenti attuativi, Legge 107/2015, D.Lgs. 65/2017, D.Lgs. 66/2017).

Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso il Comune di Milano anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza.



Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza. Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Natura del trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di ammissione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura selettiva.

Comunicazione e diffusione

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

L'esito della selezione verrà diffuso mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito Internet del Comune di Milano nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Categorie di destinatari dei dati

Il trattamento è effettuato presso l'Area Servizi all'Infanzia, a cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle attività in relazione alle finalità perseguite.

Conservazione dei dati

I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario a porre in essere gli adempimenti previsti dalle norme, con particolare riguardo all'obbligo di tenuta della documentazione e delle informazioni per l'espletamento della procedura nonché degli adempimenti successivi, nel rispetto del principio della limitazione della conservazione.

Trasferimento dati verso paesi terzi

I dati trattati per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi all'esterno dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (SEE) o ad organizzazioni internazionali. Ove ciò dovesse rendersi necessario, tale trasferimento avverrà esclusivamente nei confronti di Paesi terzi a favore dei quali la Commissione Europea ha previamente emanato una decisione di adeguatezza, ai sensi dell'articolo 45 GDPR, o, in mancanza, in presenza di una delle garanzie di cui al Capo V del GDPR, quali le clausole contrattuali standard ai sensi dell'articolo 46 GDPR.

Diritti degli interessati

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo



riguardano, dell'origine dei dati personali, delle modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, nonché l'aggiornamento, la rettificazione ovvero quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati.

L'interessato ha inoltre diritto:

- di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, rivolgendo la richiesta: al Comune di Milano in qualità di Titolare, Area Servizi all'Infanzia – via Durando 38/A – 20158 Milano, al seguente indirizzo e-mail infanzia@pec.comune.milano.it oppure al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") e-mail dpo@comune.milano.it

Diritto di reclamo

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali- Piazza Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma

